

**SUPSI**

# Case Management

Certificate of Advanced Studies



**Advanced Studies<sup>+</sup>**

La formazione continua universitaria

Come rispondere sempre più adeguatamente alla diversificazione delle situazioni complesse nell'area socio-sanitaria?

Il problema rilevante è quello della frammentazione dei servizi: ogni servizio risponde alle necessità con proposte appropriate ma gli interventi spesso risultano poco strutturati e integrati fra loro, con una conseguente perdita di efficacia, un aumento dei costi e la diminuzione della soddisfazione dei clienti.

Il Case Management prevede un approccio olistico per interpretare i bisogni della persona attraverso l'integrazione delle visioni del soggetto, delle sue persone significative e di tutti i professionisti coinvolti; consente di coordinare i diversi interventi e di connettere fra loro persone, istituzioni e modelli operativi coinvolgendo tutti gli attori dello scenario, che si presenta sempre più diversificato e con alta specializzazione.

## Obiettivi

- ♦ Gestire processi di consulenza, supporto e cura complessi dove incertezza e numero delle variabili in gioco sono elevati
- ♦ Praticare e sviluppare nel contesto operativo una gestione di casi di alta qualità mirata al rafforzamento delle capacità e del potenziale di azione degli utenti
- ♦ Collaborare allo sviluppo di programmi di intervento che coinvolgono attivamente, durante l'intero processo d'utenza, i diversi professionisti della rete dei servizi e delle istituzioni presenti nel contesto

## Destinatari

La formazione si rivolge a professionisti nei settori sociale, sanitario, assicurativo, di impiego o formazione, che beneficiano di un'ampia esperienza professionale nel settore pubblico o privato.

Per il lavoro sociale: assistenti sociali, consulenti sociali, educatori coinvolti nella gestione di casi complessi, tutori, orientatori e consulenti delle assicurazioni sociali, malattia e infortuni, consulenti per l'impiego e per l'integrazione professionale.

Per la sanità: infermieri che lavorano a domicilio, nei centri diurni, che si occupano di trasferimenti e dimissioni, che lavorano a stretto contatto con altri settori come la salute mentale, l'area dell'handicap, delle famiglie problematiche, dei minori difficili. Infermieri che lavorano in degenze ospedaliere che intendono migliorare le pratiche relative alle dimissioni e ai trasferimenti.

## Requisiti

Possono accedere al CAS le persone che dispongono di una formazione universitaria (laurea, Bachelor), di un diploma di scuola superiore o titolo equivalente.

In casi particolari, ai candidati che non possiedono i titoli richiesti, può essere concessa l'ammissione su dossier (comprovata esperienza professionale e attestati di formazione continua).

## Programma

Il CAS si articola in 3 moduli che sviluppano e approfondiscono i principi e gli aspetti metodologici più innovativi dell'approccio del Case Management.

### *Modulo 1: Metodologia del Case Management*

- ♦ Evoluzione degli approcci al Case Management
- ♦ Le finalità e i risultati attesi dal Case Management
- ♦ Il ruolo del Case Manager e il processo di Case Management
- ♦ Inquadramento e orientamenti svizzeri e cantonali sulle politiche sanitarie, sociali e assicurative
- ♦ Problematiche giuridiche ed etiche inerenti la complessità dei casi da seguire

### *Modulo 2: Il Case Manager promotore del potenziale dell'individuo e della comunità*

- ♦ La complessità e le sue influenze sulla realtà dei servizi
- ♦ L'approccio interculturale e inclusivo
- ♦ Tecniche di mappatura del territorio/contesto
- ♦ Minimizzazione della frammentazione della presa a carico
- ♦ I progetti di vita (metodologia e pratiche)
- ♦ Gli approcci dialogico partecipativi nel Case Management individuale e di comunità
- ♦ Co-costruire progetti di vita in rete
- ♦ Accompagnare progetti di vita in rete
- ♦ La cura delle transizioni nei progetti di vita

### *Modulo 3: Le tecniche relazionali per la conduzione e costruzione del caso*

- ♦ La pragmatica della comunicazione in ambito di bisogno di assistenza e cura
- ♦ La gestione dei processi comunicativi in ambito di assistenza e cura
- ♦ Tecniche di Counselling per la gestione dei colloqui individuali e degli incontri di rete
- ♦ Tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti
- ♦ La dimensione etica delle relazioni di supporto, sostegno e orientamento

## Date

*Introduzione:* 19-20 settembre 2018

*Modulo 1:* 17-18 ottobre 2018, 8-9 e 28 novembre 2018

*Modulo 2:* 13-14 dicembre 2018, 10-11 e 31 gennaio 2019, 7-8 febbraio 2019

*Modulo 3:* 27 febbraio 2019, 21-22 marzo 2019, 2-3 aprile 2019, 9-10 maggio 2019

*Chiusura:* 6 giugno 2019

## Orari

9.00-12.15; 13.15-16.45

## Metodologia didattica

Fortemente partecipativa, ancorata alla realtà e in grado di sviluppare processi di trasferimento nella pratica quotidiana.

Saranno garantiti durante tutto lo svolgimento:

- ♦ Laboratori di confronto su situazioni e problematiche concrete
- ♦ Laboratori per l'approfondimento e la sperimentazione del processo di Case Management

## Crediti di studio

15 ECTS

## Durata

22 giorni di lezione in presenza + lavoro individuale

## Certificazione

Ogni modulo prevede una certificazione che costituirà parte integrante del lavoro di certificazione conclusiva per l'ottenimento del Certificate of Advanced Studies SUPSI in Case Management.

## Osservazioni

L'ottenimento del CAS Case Management (15 ECTS) insieme ad uno dei CAS specialistici (in via di strutturazione) negli ambiti sociale, sanitario, assicurativo, di impiego o formazione, porta al conseguimento di un Diploma of Advanced Studies (DAS) in Case Management con specializzazione nell'ambito prescelto, attraverso lo svolgimento di uno stage (3 ECTS) e l'elaborazione del lavoro finale di diploma (5 ECTS).

## Iscrizioni

Le iscrizioni sono da inoltrare entro il 21 agosto 2018 richiedendo il formulario di ammissione a [deass.sanita.fc@supsi.ch](mailto:deass.sanita.fc@supsi.ch). Candidature pervenute oltre il termine verranno prese in considerazione in funzione del numero di preiscrizioni al corso.

## Costo

CHF 4'600.-

## Docenti

- ♦ *Claudio Benvenuti*, infermiere, direttore Fondazione Ticino Cuore, professore aggiunto SUPSI
  - ♦ *Guenda Bernegger*, filosofa e docente-ricercatrice SUPSI
  - ♦ *Marco Braghero*, Phd Researcher presso Jyväskylä University Psychology Department, coach, pedagogista, formatore, Master in neuroscienze, mindfulness e pratiche contemplative, specializzato in pratiche dialogiche
  - ♦ *Francisca Anaja Cintas*, Assistant Professor Public Health and Community Health Nursing, Community Nurse, Faculty of Nursing and Chiropody, University of Valencia
  - ♦ *Riccardo Crivelli*, economista, professore SUPSI
  - ♦ *Mauro Doglio*, counsellor professionale, counselor didatta presso l'istituto Change di Torino
  - ♦ *Fabio Folgheraiter*, professore presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dirige la collana di testi professionali di lavoro sociale del Centro Studi Erickson di Trento
  - ♦ *Alberto Gandolfi*, docente e ricercatore DEASS SUPSI, imprenditore e consulente aziendale
  - ♦ *Luisa Lomazzi*, professoressa e ricercatrice del Centro competenze anziani SUPSI
  - ♦ *Enrica Massardi*, infermiera, responsabile mobilità DEASS e docente SUPSI
  - ♦ *Yoga Patti*, filosofo, Counsellor e mediatore familiare. Formatore professionale e docente universitario di metodologia e tecniche di mediazione
  - ♦ *Marina Santini*, infermiera in Salute Pubblica, segretaria ATCA e direttrice sanitaria ALVAD
- Saranno coinvolti esperti del territorio e dei settori della pratica.

## **Responsabili**

*Cesarina Prandi*, Professore in Teoria e prassi delle relazioni di cura alla SUPSI. È responsabile al DEASS del Diploma of Advanced Studies SUPSI in Infermiere di Famiglia e di comunità, occupandosi di progetti di miglioramento delle pratiche assistenziali nel settore cure a domicilio. Nella ricerca è attiva nel campo delle metodologie qualitative e di interventi complessi nel settore socio-sanitario. Ha conseguito un dottorato in Scienze infermieristiche presso l'Università Tor Vergata di Roma (Italia), è Counsellor, e ha conseguito un Master in Relazioni e Sentimenti delle Relazioni di Cura presso l'Università Cattolica di Piacenza. Ha svolto per 20 anni il lavoro di Consulente di Direzione per il miglioramento e lo sviluppo delle pratiche di cura.

*Anna Piccaluga-Piatti*, è docente e responsabile della Formazione continua - Area sanitaria DEASS. Da diversi anni è attiva nell'ambito della gestione, occupandosi prima della comunicazione poi delle risorse umane del Dipartimento. Su queste tematiche è attiva anche a livello didattico. Relativamente al percorso di studi, dopo un'esperienza professionale come infermiera, ha ottenuto un Bachelor of Science in Comunicazione (indirizzo formazione) e un Master of Science in Education and Training. Inoltre è in possesso di un Master of Advanced Studies SUPSI in Human Capital Management.

## **Responsabili dei moduli**

*Jenny Assi, Anna Piccaluga-Piatti e Cesarina Prandi*

## **Condizioni**

[www.supsi.ch/fc/chi-siamo/condizioni](http://www.supsi.ch/fc/chi-siamo/condizioni)



## Informazioni

SUPSI, Dipartimento economia aziendale,  
sanità e sociale  
Stabile Suglio, via Cantonale 18, CH-6928 Manno  
T+41(0)58 666 64 88, F+41(0)58 666 64 59  
deass.sanita.fc@supsi.ch, www.supsi.ch/deass

